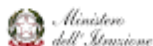


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Florindo Bonomi"
Piazzale Fosso,1 – 54035 FOSDINOVO (MS)

tel. 0187/68814 - **codice fiscale 91032330457**

msic80500a@pec.istruzione.it
msic80500a@istruzione.it
www.icfosdinovo.edu.it

Circ. 208/F

Alle FAMIGLIE I.C. BONOMI

All'Ufficio Pubblica Istruzione

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero nazionale del 9 maggio 2024. Proclamazioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 61588 del 24/04/2024, che comunica le azioni di sciopero per il giorno 09/05/2024;

Si comunica che, per l'intera giornata del 9 maggio 2024, è previsto uno sciopero nazionale proclamato da:

- Cobas Scuola Sardegna: "per tutto il personale docente, Ata, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere";
- Unicobas scuola e università: "per tutto il personale docente ed Ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere";
- Usb PI: "per tutto il personale docente, Ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero";
- Cobas-Comitati di Base della Scuola: "per il personale docente, educativo e Ata delle scuole di ogni ordine e grado"

Facendo seguito alla nota prot. 61588 del 24 aprile u.s., si comunica che, allo sciopero già proclamato per l'intera giornata del 9 maggio 2024 da Cobas Scuola Sardegna, Unicobas scuola e Università, Usb PI e Cobas – **Comitati di base della scuola, ha aderito il FISI.**

Motivazioni dello sciopero Cobas Scuola Sardegna

Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari

Motivazione dello sciopero proclamato da Cobas Scuola Sardegna

contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università

Motivazioni dello sciopero proclamato da Usb PI

contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO

Motivazioni dello sciopero proclamato da Cobas - Comitanti di Base della scuola

contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità;

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FISI

contrarietà all'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum, studenti; per richiedere aumenti salariali per tutti e no a tutor e orientatori; contrarietà al taglio delle scuole; contrarietà al precariato a vita; per richiedere la parità oraria e di retribuzione nella primaria e nell'infanzia; contrarietà alla riduzione a quattro anni degli Istituti tecnici e professionali; contrarietà al liceo Made in Italy; aumento organici Ata; diritto all'assemblea; estendere e potenziare la scuola in carcere; contrarietà al sessismo e le fobie di ogni genere; rispetto delle differenze; riconoscimento del lavoro dei docenti inidonei; no al mobbing dei dirigenti e dei genitori dei docenti ed Ata; stabilizzazione dei docenti già specializzati/specializzandi

RAPPRESENTATIVITÀ' A LIVELLO NAZIONALE Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area della pagina 15)

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)
Cobas Scuola Sardegna	0,15%
Unicobas Scuola e università	0,2%
Usb PI	0,77%
Cobas - Comitati di Base della scuola	1,12
FISI	0,02%

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Prestazioni indispensabili da garantire: ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto: presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si comunica che:

- non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire;
- Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito agli studenti solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti della prima ora effettiva di lezione. Si ricorda che nel caso in cui lo sciopero riguardi il personale collaboratore scolastico non sarà garantita l'apertura del plesso. Pertanto il giorno giovedì 09/05/2024 i genitori, anche se utenti del servizio di scuolabus, dovranno accompagnare personalmente i propri figli per accertarsi dell'apertura del plesso da parte del personale ata e verificare la presenza a scuola degli insegnanti di classe/sezione(inf) e della funzionalità della scuola e di eventuali variazioni nell'orario. I genitori dovranno ritirare personalmente, o tramite persona delegata, i propri figli al termine delle lezioni.
- Si comunica che per la stessa giornata è sospeso il servizio pre-scuola.
- I coordinatori di plesso e i docenti presenti sono pregati di assicurare ogni misura organizzativa volta a garantire la vigilanza sugli alunni presenti nell'Istituzione Scolastica. Se dovesse verificarsi il caso di insegnanti in sciopero con orario di servizio successivo alla prima ora di lezione, gli alunni delle classi interessate dovranno essere presi in carico dai docenti presenti (per sola vigilanza) e per nessuna ragione potranno essere fatti uscire se non accompagnati da un genitore o da una persona formalmente autorizzata. Si ricorda che il personale in sciopero non può essere sostituito, ma agli alunni va garantita la più accurata vigilanza da parte di tutto il personale presente.

Il Dirigente Scolastico
Ilaria ZOLESI

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2
del decreto legislativo n. 39/1993*